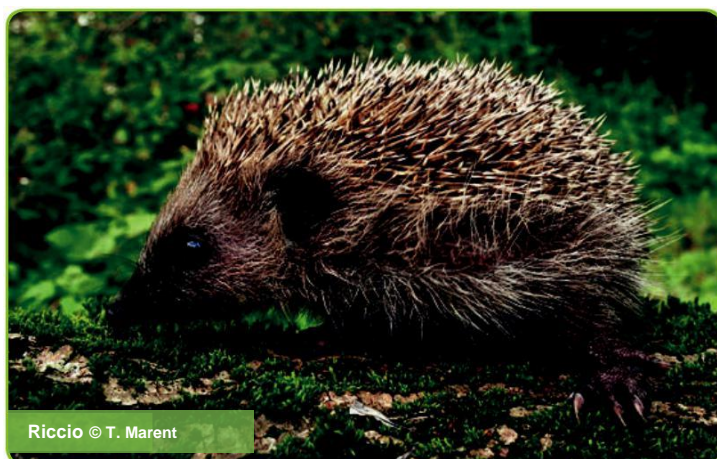


Modulo naturale n. 5

Nido per ricci

Una catasta di rami per aiutare questi simpatici animalletti

- I ricci hanno bisogno di nascondigli in giardino in cui ripararsi e fare il nido.
- Le cataste di rami nelle siepi sono l'ideale.
- Se ha uno scopo, la catasta non viene vista come un elemento di disordine.
- È un ottimo modo per smaltire le ramaglie potate.



Riccio © T. Marent



Catasta di legna KSA © Canton Argovia

Vantaggi per l'uomo e la natura

I ricci sono simpatici mammiferi notturni che contribuiscono in modo naturale a combattere i parassiti in giardino, perché mangiano lumache, bruchi e coleotteri.

Si sentono particolarmente a loro agio in giardini strutturati in modo diversificato, con vari posti in cui nascondersi e fare il nido, siepi e un prato fiorito. Un unico giardino non basta per un riccio. È meglio un quartiere con più giardini comunicanti, in cui possano passare dall'uno all'altro senza grossi ostacoli come muri, gradini, scale e recinzioni. I giardini troppo puliti e ordinati, con prato all'inglese, siepi di tuia o superfici coperte di pietra non offrono un habitat adatto.

In un unico territorio possono convivere anche diversi ricci. D'estate, una mamma riccio può avere da uno a undici piccoli per volta. Per la cucciolata e per il letargo invernale, i ricci costruiscono nidi termoisolanti e che proteggono dalla pioggia e dalla neve. Questi giacigli di foglie vengono solitamente costruiti nelle siepi, ma anche in pertugi o sotto le cassette degli attrezzi, le legnaie o le cataste di rami. Il letargo dura fino a marzo o aprile.

Una catasta di rami in giardino può fungere da ottimo rifugio. Sistemandola in modo adeguato, non dà nell'occhio e inoltre evita le spese per lo smaltimento del verde.

Istruzioni (materiali, ubicazione)

Materiale

- Rami di cespugli e alberi del giardino
- Erba e fogliame secchi, non l'erba appena tagliata
- Grandi vasi da fiori adagiati al suolo, tegole o mattoni impilati, casse di legno, legnaie



Costruire la catasta di rami

- Altezza: almeno un metro
- Spazio: fare sì che al suolo si formi una tana, per esempio sistemando in modo adeguato rami grossi o vasi rovesciati (rendendo possibile l'accesso), mattoni o tegole (vedi immagine sopra a sinistra).
- L'entrata della tana deve essere piuttosto stretta, difficilmente accessibile a predatori come volpi e tassi.
- All'interno, vanno messi a disposizione foglie secche e fieno per il nido.

Cupola per ricci

Cupole prefabbricate per ricci (vedi immagine sopra a destra) sono in vendita in commercio: Schwegler Naturschutzprodukte

Acquisto in Svizzera: www.kuepfer-gaeumann.ch/naturschutz/igelschutz

Ubicazione

- Idealmente in una siepe fitta di arbusti indigeni oppure in un insieme di cespugli in zona ombreggiata o semiombreggiata.
- In vicinanza dei nidi, si raccomanda di rinunciare all'impiego di prodotti chimici.

Manutenzione e consigli

In primavera, dopo il letargo munire la cupola di nuovo materiale per il nido.

Importante: i ricci necessitano di un habitat spazioso. Il giardino di una villetta monofamiliare spesso non basta. Bisogna quindi evitare ostacoli quali recinzioni e muri invalicabili. I ricci non riescono a superare ostacoli di più di 20 cm.

Fornitori, acquisto

Legna del proprio giardino od ordinata da un giardiniere

Rimandi

Rimandi per approfondire il tema al sito (in tedesco) www.jardinsuisse.ch.

Il giardiniere aiuta

Le aziende affiliate a JardinSuisse vi aiutano volentieri a realizzare i vostri moduli naturali. Le trovate all'indirizzo www.il-vostro-giardiniere.ch.